

Rassegna del 02/07/2012

02/07/12	Gazzettino Padova	19 «Rabbia da smaltire, ma non mi fermo»	<i>G.pin</i>	1
02/07/12	Tirreno	34 "L'oro mancato a Pechino ci dà la carica per riprovarci"	...	3

TIRO CON L'ARCO Guendalina Sartori esclusa dalle convocazioni azzurre: sarà riserva a casa

«Rabbia da smaltire, ma non mi fermo»

(g.pin.) «L'ho saputo soltanto in occasione della conferenza stampa di presentazione della squadra per Londra che non sarei andata alle Olimpiadi», confessa molto amareggiata Guendalina Sartori, che fino all'ultimo ci sperava perché in occasione della recente prova di Coppa del Mondo a Ogden non era andata proprio male. E aggiunge: «Per un attimo ho pensato anche di abbandonare la sala della conferenza stampa a Palazzo Vecchio, a Firenze, ma poi ho resistito. Adesso ho soltanto rabbia da smaltire. Conto presto di capire con calma la situazione. Certo la sconfitta più amara non è stata al termine di una gara, piuttosto l'esclusione dalla squadra olimpica. L'ex portacolori degli Arcieri Padovani, ora Aeronautica Militare, spiega: «Purtroppo la scelta è stata fatta dal direttore tecnico Gigi Vella, e non posso che dire che sono contenta per le mie compagne, Natalia Valeeva, Jessica Tomasi e Pia Lionetti».

Così la ventiquattrenne campionessa di tiro con l'arco di Monselice sarà riserva, a casa. Questa volta il suo numero, l'otto (è nata infatti l'8-8-1988), non le ha portato fortuna, ma lei continuerà ad andare avanti con maggiore determinazione. Infatti conferma: «Adoro lo sport che pratico e non può essere certo questa delusione a fermarmi. Ho ancora tantissimi anni di attività davanti a me, e quindi, l'obiettivo sarà quello di andare fra quattro anni a Rio de Janeiro. Lavorerò per la prossima edizione dei Giochi anche se questo significherà, come finora, stare lontano dalla mia famiglia, il mio compagno Giosef, ovvero le persone che mi sono più vicine, che mi sostengono e mi aiutano nei momenti più difficili, perché in Veneto non c'è una struttura idonea per allenarsi a certi livelli, per cui continuerò a andare spesso al centro federale di Cantalupa, vicino a Torino».

Certo, dodici anni fa quando ha cominciato, assistendo al Palio di Monselice, non pensava che un giorno sarebbe stata in corsa per una partecipazione olimpica, meno che mai di potere conquistare il Mondiale a squadre, nel 2011, e oggi può raccontare: «Già nel 2001 avevo vinto la gara della fase nazionale dei Giochi della Gioventù. Da quel momento non ho mollato più». Guendalina ha un piccolo segreto: «Sì, mi rilasso andando in piscina a nuotare. Mi è sempre piaciuto, come mi piace molto leggere i libri di avventura che aiutano a scollegare la mente dalla realtà. Sogno un giorno di potere salire su un'auto di correre senza limiti di velocità».





NIENTE LONDRA Delusione per Guendalina

TIRO CON L'ARCO: LE NAZIONALI AZZURRE PRESENTATE A FIRENZE**«L'oro mancato a Pechino ci dà la carica per riprovarci»**

► ROMA

L'oro mancato a Pechino è uno stimolo per riprovarci a Londra: è il messaggio lanciato oggi nel corso della presentazione, in Palazzo Vecchio a Firenze, delle nazionali azzurre di **Tiro con l'arco** che parteciperanno alle Olimpiadi e Paraolimpiadi di Londra, presente il presidente della federazione **tiro con l'arco** Mario Scarzella. Per le donne parla Natalia Valeeva: «All'Italia manca una medaglia olimpica nel femminile e noi ci impegneremo per raggiungere questo obiettivo». «Andiamo a Londra con lo scopo di migliorarci - dice Oscar De Pellegrin, leader della squadra paralimpica -. Le squadre da battere per gli uomini saranno i coreani, i malesi e i polacchi. Tra le donne attenzione alle nazionali coreane e polacche». Il Ct dell'arco Gigi Vella, ha selezionato i sei titolari e le due riserve che prenderanno parte ai Giochi Olimpici di Londra 2012. Nell'arco olimpico maschile, l'Italia schiera tutte frecce del Centro Sportivo dell'Aeronautica: i titolari saranno Marco Galiazzo, Michele Frangilli e Mauro Nespoli, mentre Luca Melotto è stato scelto come riserva. Il trio azzurro in gara a Londra ha l'affiatamento e l'esperienza giuste per ben figurare: Marco Galiazzo ha vinto l'oro individuale ad Atene 2004 e l'argento a squadre a Pechino 2008; Michele Frangilli ha conquistato il bronzo a squadre ad Atlanta '96 con Bisiani e Rivolta e l'argento a squadre a Sydney 2000 con Di Buò e Bisiani; Mauro Nespoli ha vinto all'esordio olimpico l'argento a squadre ai Giochi di Pechino insieme a Galiazzo e Di Buò. Nelle gare femminili andranno sulla linea di tiro la punta di diamante della Nazionale Natalia Valeeva, insieme a Jessica Tomasi e Pia Lionetti. Guendalina Sartori sarà la riserva.



Natalia Valeeva

